

## Il fiore e le sue parti

Tutti i fiori della terra nascono da un seme, quindi da un fiore. Lo stelo sorregge il fiore e lo fissa al terreno con le radici. Lo stelo termina con alcune foglioline verdi, i sepali, che formano il calice. Questo contiene e protegge la bella corolla, cioè l'insieme dei petali colorati e profumati che attirano gli insetti. Tra i petali si trovano gli stami, piccoli filamenti con granelli di polline, e al centro c'è il pistillo, un rigonfiamento che contiene l'ovario. Quando qualche granello di polline, portato dalle zampette degli insetti o, trasportato dal vento, raggiunge l'ovario di un fiore della stessa specie, lo feconda, cioè inizia a formare i semi.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo. Sottolinea di rosso le parti del fiore, sottolinea di giallo le funzioni che ogni parte svolge.

Completa lo schema seguente:

parte	funzione
stelo	

Disegna un fiore e indicane le varie parti con la denominazione corretta.

## Valerio, il terremoto!

Valerio ha sei anni e non sta mai fermo. Ha un ciuffo di capelli neri che gli scende continuamente sulla fronte; gli occhi, che sembrano due punte di spillo, si spostano rapidamente da una parte all'altra, dalla cattedra alla porta, dal quaderno al compagno di banco, dalla lavagna alla finestra.

Non riesce a stare seduto neppure un secondo: si alza facendo cadere il quaderno si siede e, senza volerlo, urta con il gomito il compagno che sta scrivendo e gli fa fare uno scarabocchio.

Ogni volta che esce gli scappa la porta che così sbatte. La mamma dice che anche a casa è impossibile, perfino quando dorme si agita, tira calci, rotola per terra.

### Indicazioni di lavoro

Evidenzia le espressioni che caratterizzano la vivacità di Valerio.

Descrivi ora **Paolo, un bambino tranquillo e calmo**.  
Quali espressioni usi?

Dopo aver scritto il testo evidenzia le espressioni che hai usato per descriverlo.

## Francesca

Francesca è a letto con la febbre, niente di serio, ma verrà il medico presto, prima che la mamma vada al lavoro.

Il medico arriva, visita Francesca, poi esclama:

- non c'è niente di grave, Francesca, una supposta al giorno!
- no, no, la supposta non la voglio mettere!
- e allora farai una iniezione la sera.
- no, non la voglio fare!

Il medico se ne va sorridendo. La mamma, appena il medico va via, esce per andare al lavoro.

Francesca è rimasta sola con suo fratello più grande che gioca al computer nella stanza accanto alla sua. È triste. Pensa alle parole che ha detto il medico. Ricomincia a piangere prima piano piano, poi con singhiozzi sempre più forti.

Dall'altra stanza il fratello la sente e la raggiunge:

- perché piangi, Francesca? - le dice con voce dolce.
- non voglio fare le iniezioni, ho paura!

Il fratello le si avvicina, l'accarezza sulla fronte e le sussurra:

- non aver paura, vedrai che la febbre fra poco passerà e forse non ci sarà più bisogno di fare niente. Anzi adesso ti preparo una tazza di latte caldo, così starai meglio.

Francesca lo guarda, sorride, e gli dice:

- lo sai che mi sento già meglio?

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo.

Individua chi è il fratello di Francesca:

- Paolo: generoso, responsabile, affettuoso
- Luca: sbarbato, prepotente, nervoso.

Riscrivi il testo in modo tale che nella storiella appaia il personaggio che non hai scelto. Quali parti del testo devi modificare? Evidenziale.

## I baffi radar

Il gatto ha dei baffi che può far muovere facilmente. Si aprono a ventaglio: sono elastici e sensibili; sono larghi da una punta all'altra quanto è largo il corpo del gatto.

Di notte sente ogni ostacolo appena lo sfiora e così lo evita. Con i baffi misura la larghezza dei fori: se ci passa la testa con i baffi aperti, ci passa anche il resto del corpo.

Essi sono un mezzo di orientamento molto importante.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo.

Trova il punto giusto in cui inserire le seguenti espressioni:

perché il gatto ha questi baffi? A cosa gli servono?

altrimenti non entra nemmeno

perciò non bisogna tirare i baffi al gatto.

Riscrivi il testo completo e poi disegna un gatto.

## La tigre

La tigre	muscoli	Per saltare Per ricadere morbidamente
	Occhi	Vedere anche di notte
	Baffi	Cogliere vibrazioni
	Orecchie	Cogliere minimi rumori
	Denti	Canini appuntiti per ..... Molari forti per .....
	unghie	Per .....

### Indicazioni di lavoro

Leggi lo schema precedente e completalo.  
Utilizzando i dati che trovi indicati completa il testo sulla tigre che trovi qui sotto:

*La tigre è davvero imponente: con i suoi 300 chili circa di muscoli è capace di fare salti di sette metri e di ricadere morbidamente sulle sue potenti e robuste zampe. ....*

Alla fine del testo disegna o incolla una immagine della tigre.

## Le gru in volo

La migrazione delle gru inizia in autunno: esse volano senza interruzione, sia di giorno che di notte, seguendo regole ben precise di "formazione di volo".

In ogni stormo, una gru fa da capofila.

Naturalmente, la posizione di guida è la più faticosa.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo.

Rispondi alle domande:

- cosa significa migrazione? .....

- cosa vuol dire "formazione di volo"? .....

.....

- cosa significa capofila? .....

- perché, secondo te, fare da guida è più faticoso? .....

.....

Rileggi il testo e trova il punto giusto in cui inserire le seguenti espressioni:

mentre le altre la seguono assumendo la tipica formazione a V  
perciò ogni tanto le gru si danno il cambio a capo dello stormo

Riscrivi il testo completo e poi disegna

.....

	Non rideva proprio mai. O piangeva o aveva il succhiotto. Lucia non sapeva che farli. Lo vestiva, lo pettinava, lo portava a spasso in passeggino, ma Bimbonello, appena gli toglievano il succhiotto, cominciava a piangere disperato.
	Lucia glielo tose e da quel giorno Bimbonello non pianse più.
	Un giorno Lucia volle vedere perché Bimbonello piangeva sempre e finalmente capì tutto: Bimbonello aveva nella pancia una grossa pila. Era sicuramente quella che gli faceva male.
	Un giorno alla piccola Lucia regalarono Bimbonello: un bambolotto molto triste che piangeva sempre e stava zitto solo se aveva il succhiotto in bocca.

#### Indicazioni di lavoro

Leggi le frasi, numerale nel modo corretto in modo da formare un raccontino.

Dai un titolo alla storiella letta.

Riscrivilo nel modo giusto.

Disegna le sequenze.

.....

	Luigi è scappato: si è nascosto dietro all'albero del cortile
	Ma ecco che sbaglia la mira e il pallone finisce contro il vetro della finestra. Il vetro va in cento pezzi.
	Luigi gioca con il pallone. Lo tira contro la porta segnata nell'angolo della stanza.
	La mamma corre a vedere che cosa è successo, ma nella stanza c'è solo il vetro rotto

#### Indicazioni di lavoro

Leggi le frasi, numerale nel modo corretto in modo da formare un raccontino.

Dai un titolo alla storiella letta.

Riscrivilo nel modo giusto.

Disegna le sequenze.



## Sulla sabbia e nell'acqua

L'estate al ..... è una cosa bellissima: sempre in mezzo alla sabbia e all'acqua!

Sulla ....., sotto gli ....., è bello giocare con le ..... e i .....

Oppure è bello cercare e raccogliere le .....

Ma la cosa più bella di tutte è quando viene il momento del .....: allora si può ..... come i pesci e, quando il ..... è un po' agitato, giocare con le .....

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando termini e parole adatte alla situazione e all'ambiente che si sta descrivendo.

Ricopia il testo completo sul quaderno e poi concludilo con una tua idea.

*Secondo me* .....

Disegna.

## Il cortile

I bambini sono in ricreazione.

Sandro va in bagno e poi gioca a figurine con due amici nel corridoio.

Tutti i ..... tornano in .....

Sandro e ..... continuano a giocare.

Non si sono accorti che .....  
è finita.

Giocano, gridano, discutono. Ma ecco che  
....., si sente preso per un  
orecchio mentre gli ..... scappano.  
Sandro torna, rosso come il fuoco, ..... classe.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il raccontino e completalo mettendo al posto dei puntini le parole che ti sembrano più adatte.

Rispondi:

Secondo te, chi è che ha preso Sandro per un orecchio?

.....

ti è mai capitato di non aver sentito la maestra che  
richiamava i bambini? .....

Cosa hai fatto? .....

## Evviva la montagna

La ..... È un ambiente molto bello, ricco di verde e di acqua.

Sulle ..... più alte c'è solo roccia, o neve, p ghiaccio.

Più in basso, invece, si incontrano tanti ....., ricchi di silenzio, di ombra e di cose golose come le ..... o i .....

Dove c'è tanta erba e dove scorre un fiume è facile trovare dei ..... di pecore e delle ..... di mucche.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando termini e parole adatte alla situazione e all'ambiente che si sta descrivendo.

Ricopia il testo completo sul quaderno e poi concludilo con una tua idea sulla montagna.

*A me* .....

Disegna.

## È ricominciata la scuola

Da qualche giorno è ricominciata la .....  
....., e io sono un po' felice e un po' triste.

Sono felice perché è stato bello rivedere i .....  
..... e le .....

Sono un po' triste perché adesso ho meno tempo per giocare: tutti i giorni devo .....  
qualcosa e fare qualche .....

Però è bello ..... tante cose nuove: dà proprio soddisfazione.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando termini e parole adatte alla situazione e all'ambiente che si sta descrivendo.

Ricopia il testo completo sul quaderno e poi concludilo con una tua idea.

*Qualche volta io sogno una scuola speciale, che funziona così: .....*

Disegna.

## Una casa piena di mostri

Era l'ora di andare a scuola. Ma, come al solito, Polly non era ancora vestita.

- Vai a prendere la maglietta! - le disse la mamma.

- E' nella tua camera.

- Non posso entrarci - rispose Polly. - C'è dentro una strega bruttissima!

- Ma va' - disse la mamma. Poi aggiunse: - I tuoi pantaloni sono nel bagno.

- Non ci posso andare - disse Polly. - Nel bagno c'è un vampiro!

- E dài! - commentò la mamma, poi continuò: - Non dimenticare che le tue scarpe sono nello sgabuzzino sotto la scala.

- Non ci andrò mai! - rispose Polly. - Dentro lo sgabuzzino c'è un fantasma!

### Indicazioni di lavoro

Leggi il racconto poi rispondi:

- Che mostri ci sono nella casa di Polly?

.....  
.....

Completa lo schema del testo, sistemando al posto giusto le parole della mamma e quelle di Polly.

- *Vai a prendere la maglietta. - le disse la mamma. -E' .....*  
.....

- *C'è dentro .....*  
.....

- *I tuoi pantaloni sono .....*

- *C'è .....*  
.....

- *Le tue scarpe sono .....*  
.....  
.....

- *Dentro c'è .....*  
.....

## Da casa a scuola

Elenca le azioni che compi ogni mattina, dal momento in cui ti svegli a quello in cui ti siedi nel banco. Ordinale e scrivile nella giusta sequenza:

1	Esco dal letto
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

### Indicazioni di lavoro

Trasforma la scaletta in un testo "di filato". Esempio:

*Ogni mattina, appena sveglio, esco la letto, mi stropiccio gli occhi e.....*

.....  
.....

Dopo aver utilizzato tutti gli elementi della sequenza concludi il testo con delle tue idee personali. Ad esempio:

*Di tutte le cose che faccio da quando mi alzo a quando mi siedo al banco, la più piacevole è .....*

## Che bello avere paura!

Qualche volta è bello farsi .....,  
per esempio riempiendo la casa di  
..... che ci sono solo nella nostra  
.....

Si può giocare così: un terribile .....  
in .....

Una..... paurosa nel .....

Un..... che vola nella .....

Un' ..... affamata in .....

Un ..... pericoloso nel .....

### Indicazioni di lavoro

Completa il testo usando le parole:

**paura fantasia mostri orco mago fantasma  
orchessa strega cucina soggiorno bagno  
ripostiglio cameretta**

Se non conosci il significato di qualche parole chiedilo.

Riscrivi il testo sul quaderno e concludilo con una tua  
idea, ad esempio:

*Io penso che un gioco così* .....

.....

## Quando gioco in casa

Come giochi in casa?

Descrivi i tre giochi che fai più spesso nello schema.

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

*A casa io gioco in  
tanti modi*

.....  
.....  
.....

### Indicazioni di lavoro

Adesso trasforma lo schema in un testo "di filato". Esempio:  
*A casa io gioco in tanti modi. Il gioco che mi piace di più*  
..... *Un altro*  
*gioco che mi piace molto è* .....  
*Qualche volta gioco anche con* .....

Poi concludi il testo con una tua opinione. Esempio:  
*giocare in casa è bello, però io penso che giocare all'aperto*  
.....



## Un mondo fantastico

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

*Ecco la descrizione di una soffitta  
meravigliosa. Ci trovi ...*

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....

Hai o ti piacerebbe avere una soffitta?

Mettici dentro le cose vecchie che ti affascinano di più, descrivendole brevemente nello schema.

Trasforma poi lo schema in un testo di filato:

*Ecco la descrizione di una soffitta meravigliosa.*

*In un angolo .....*

.....

*Un po' più in là .....*

.....

*Su uno scaffale in alto .....*

.....

*In un posto così puoi trovare .....*

.....

*Disegna.*

## Buonanotte!

Quasi tutti i bambini, di sera, non andrebbero mai a .....

Molte mamme e papà, per evitare i capricci, li accompagnano a ..... e restano lì con loro, fino a che si .....

Io sono molto contento quando la mamma o il papà mi sistemano le ....., mi rimboccano le ....., mi aggiustano il ....., e poi si siedono vicino al mio ....., per raccontarmi una storia.

Dopo un po' gli occhi mi si chiudono. Sento arrivare il ....., e spero di fare tanti bei .....

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando le "parole del sonno" adatte, tra quelle indicate qui sotto:

**dormire - addormentano - sognare - sogno - incubo -  
letto - coperte - lenzuola - cuscino - notte - buio -  
silenzio**

poi concludi il testo secondo le indicazioni seguenti:

*Purtroppo, qualche volta mi capita di fare .....*

.....

Se non conosci il significato di qualche parole chiedilo.

Disegna

### Il pupazzo di neve

Quando penso all'....., mi viene da dire "Brrr!", perché è la stagione più ..... . E divento un po' triste perché non si gioca all'aperto. Però, se ....., è tutta un'altra cosa!

Non resisto in casa neanche un minuto. Infilo ....., ....., ..... e ..... e scappo fuori!

Anche i miei amici fanno lo stesso.

Con loro poi, la cosa più bella è incominciare a fare un grande pupazzo di ..... . Non importa se le mani sono ..... e i piedi sono ....., chi li sente più?

#### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando le parole "del freddo" adatte tra quelle indicate qui sotto:

**neve - giacca a vento - inverno - gelo - ghiaccio - fredda - infreddoliti - intirizzite - sciarpa - berretto - doposci - slitta - bob - spazzaneve**

Se non conosci il significato di qualche parola chiedilo.

Riscrivilo sul quaderno e concludi il testo secondo le indicazioni ed esprimendo una tua opinione:

*E poi, se uno ha la fortuna di trovarsi in montagna, .....*

.....

## Quaranta passi per uno

	Cammino per strada con mio fratello e il papà.
	La macchina sgomma via.
	Il papà schiaccia me e mio fratello contro un muro per proteggerci da una macchina.
	Dalla portiera della macchina vola fuori un fagotto di giornali.
	Io corro verso il fagotto e vedo un cucciolo di cane!
	Il fagotto di giornali si muove verso di noi.
	Il papà mette il cucciolo nel suo berretto.
	Io metto il cucciolo dentro il cappotto.
	Mio fratello ed io avvolgiamo il cucciolo nelle nostre scarpe.

### Indicazioni di lavoro

Numera da 1 a 9 le sequenze in modo da ottenere un raccontino.

Riscrivilo sul quaderno cambiandolo al **tempo passato**:

*Camminavo per strada con* .....

*All'improvviso il papà ci* .....

*Dalla portiera della macchina* .....

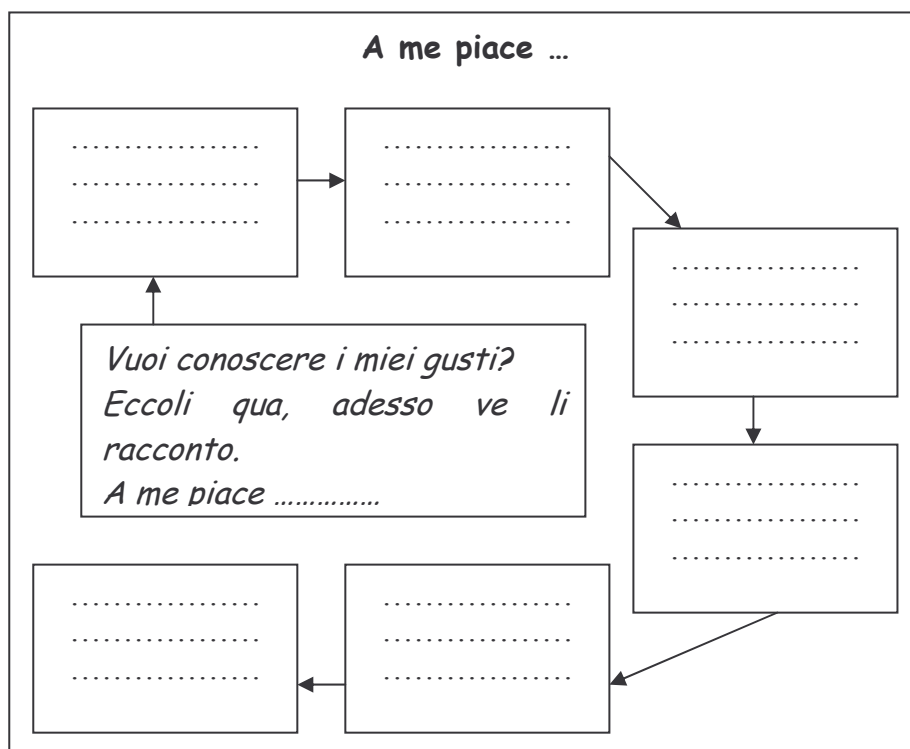
*Subito dopo la macchina* .....

*Il fagotto si mosse* .....

*Io corsi verso* .....

.....

.....



**Indicazioni di lavoro**

Scrivi nei quadratini le cose che ti piacciono di più.  
 Trasforma poi lo schema in un testo "di filato".  
 Leggilo, fallo leggere ai tuoi amici e scopriranno qualcosa di più su di te.

Fai poi un ritratto di te stesso e coloralo nel modo giusto.

Buon lavoro!

## Una bella notizia

	Squillò il telefono.
	Papà, mamma, Laura e Mattia stavano addobbando l'albero.
	La mamma passò la telefonata al papà.
	La mamma andò a rispondere.
	Finita la telefonata il papà diede la bella notizia.
	Il papà rimase al telefono pochi minuti.
	Laura e mamma si misero a saltellare per la gioia.
	Mattia battè le manine.

### Indicazioni di lavoro

Numera da 1 a 8 le sequenze in modo da ottenere un raccontino.

Riscrivilo sul quaderno cambiandolo al **tempo presente**:

*Papà, mamma, Laura e Mattia stanno*  
.....  
*All'improvviso squilla* .....  
*La mamma va* ..... *e* .....  
*Il papà* ..... *al telefono, poi* .....  
.....  
*eccola la notizia* .....

### Evviva la settimana grassa

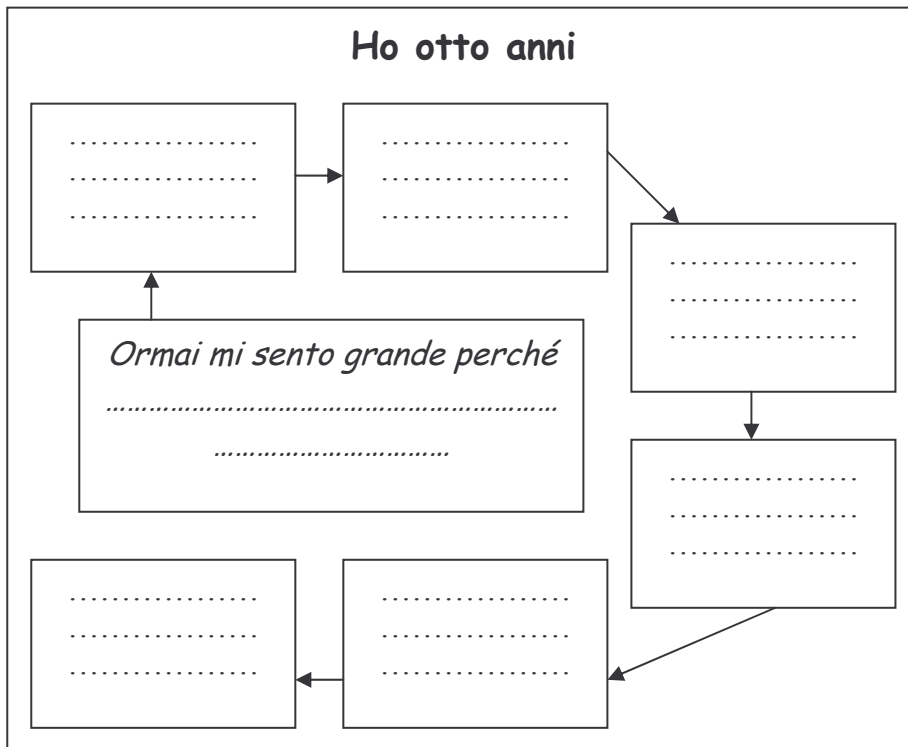
La settimana ..... è una settimana bellissima:  
speriamo che non le venga mai la voglia di ... dimagrire!  
Ci si diverte in mille modi: mettendosi in .....,  
lanciando ..... e .....  
E che cosa dire, poi, degli .....?  
C'è perfino un proverbio che suggerisce di farli!  
Ma non è finita. A ..... si divertono  
anche le bocche, gli stomaci e le pance.  
Quanti dolci fantastici: ..... e  
..... per ricordarne solo qualcuno!  
Io a Carnevale mi sono sempre mascherato. Quest'anno mi  
piacerebbe mascherarmi da ..... Ho  
scelto questa maschera perché .....  
.....

#### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando le parole "del Carnevale" adatte che trovi indicate qua sotto:

**costume, travestimento, maschera, coriandoli, stelle  
filanti, scherzo, allegria, tortelli, frittelle, castagnole,  
veglione, divertimento**

Se non conosci il significato di qualche parole chiedilo.  
Fai un disegno sul Carnevale.



**Indicazioni di lavoro**

Anche tu ti sentirai grande, perché .... completa lo schema inserendo nei rettangoli le spiegazioni del tuo sentirti grande.

Trasforma lo schema in un testo di filato

*"Rispetto a quando ero piccolo, sono cambiate tante cose. Ormai mi sento grande, soprattutto perché .....*

.....  
 .....

poi concludi il testo con una tua opinione:

*Io penso che sia bello essere grandi perché*



### Una gara di ....gocce!

Piove!

Molte persone non amano la .....

Trovano noioso girare con gli ..... aperti, o dover indossare l' .....

A me invece piace, soprattutto quando ci sono violenti ....., che sembrano docce all'aperto.

Mi piacciono anche i .....: mi sembrano le cannonate sparate da una nave pirata!

E i .....: quelli mi fanno pensare a dei grandissimi fuochi d'artificio!

Se poi vedo, per strada, una grossa ....., non resisto alla tentazione di andarci dentro, soprattutto se indosso gli .....

E per concludere in bellezza, che cosa dire dei meravigliosi ..... che spuntano nel cielo ancora scuro!

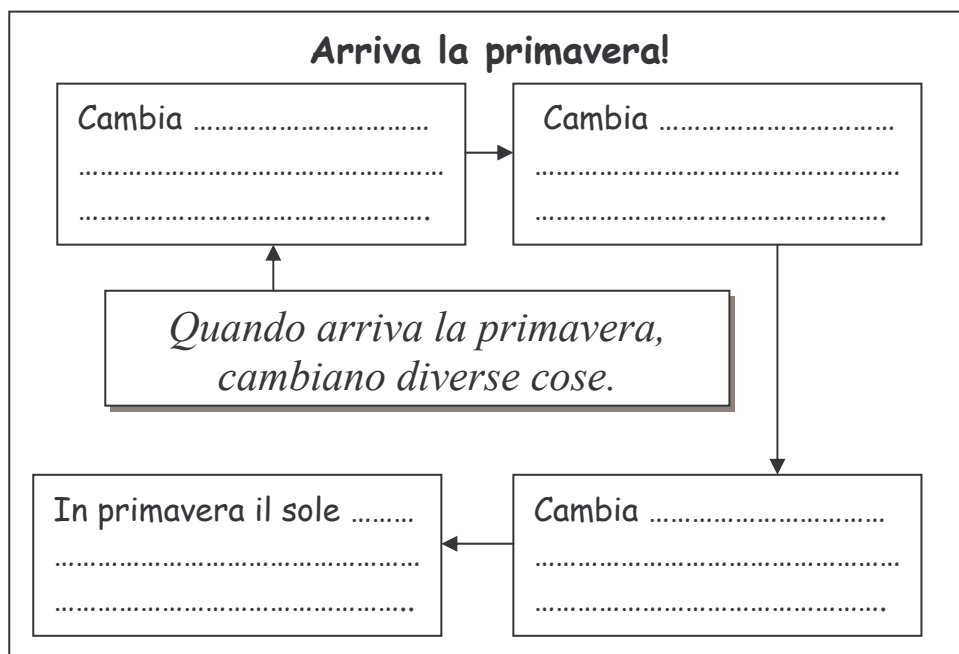
#### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando le parole "della pioggia" adatte tra quelle che trovi indicate qui sotto:

**pioggia, temporale, diluvio, scroscio, tuono, lampo, fulmine, pozzanghera, ombrello, impermeabile, stivali, bagnato, fradicio, arcobaleno**

Se non conosci il significato di qualche parole chiedilo.

Disegna.



**Indicazioni di lavoro**

*Che cosa cambia in Primavera? Scrivilo nello schema.*

*Che cosa riscalda il Sole in primavera? Scrivilo nello schema.*

*Adesso trasforma lo schema in un testo "di filato". Ecco un esempio che ti può aiutare.*

*Quando arriva la primavera, cambiano diverse cose. Cambia la natura intorno a noi: .....*

*Cambiano anche le abitudini degli animali e delle persone: .....*

*In primavera il sole riscalda così cresce ....., tornano ..... e spuntano .....*

*Secondo me, la primavera è una stagione .....perché .....*

*Disegna la primavera*

### Uno sport formidabile: il calcio!

Il .....è uno sport formidabile, che appassiona molti tifosi.

Spesso io guardo la .....alla televisione e, quando la mia .....segna un ....., urlo dalla gioia.

Qualche volta mi piacerebbe andare con il papà allo ....., per vedere il gioco dal vero.

Intanto, a volte, il gioco dal vero lo faccio insieme ai miei amici.

Prendiamo un ....., andiamo nel campetto e giochiamo; qualcuno fa finta di essere un .....che con il ..... assegna le .....o i .....proprio come avviene nelle partite vere.

Volete sapere qual è la mia squadra del cuore?

..... perché .....

#### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo e completalo usando le parole "del calcio" adatte tra quelle che trovi indicate qui sotto:

**calcio, fischiotto, fallo, rigore, ammonizione, goal, partita, portiere, squadra, tribuna, stadio, pallone, arbitro**

Se non conosci il significato di qualche parole chiedilo.  
Completa il testo spiegando le ragioni della tua scelta.  
Disegna.

## Il papà nervoso

Il papà si prepara a tagliare l'erba del prato.  
Afferra con forza la falciatrice elettrica; tira di colpo il filo elettrico che si è arrotolato male e brontola:

- questo filo, ma chi lo ha aggrovigliato così?

Comincia ad andare avanti e indietro spingendo forte la falciatrice che così strappa l'erba.

Paolo gli va dietro trotterellando, vorrebbe aiutare, ma il papà lo caccia via:

- aria, via via, non ho tempo da perdere!

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo, riscrivilo trasformando il papà nervoso in un papà allegro.

Sottolinea nel testo tutte le parole che ti fanno "vivere" il nervosismo del papà.

Trova le parole adatte per sostituirle.

Disegna le due scene.

## Carlo e Macchianera

Oggi il sole splende alto nel cielo e fa molto caldo. Carlo esce di casa per andare a giocare sulla riva del ruscello. Indossa un paio di calzoncini blu e una maglietta a righe rosse e blu con le maniche corte.

Per arrivare al ruscello attraversa un prato sul quale spiccano due grossi alberi e, in mezzo all'erba alta, tanti papaveri rossi.

Con lui c'è il suo amico inseparabile, Macchianera, il cane che lo accompagna dappertutto e che si chiama così perché ha una grossa macchia nera sul muso, proprio fra gli occhi.

Finalmente arrivano al ruscello e mentre Carlo si siede con i piedi che toccano l'acqua, Macchianera corre avanti e indietro e scava vicino ai cespugli.

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo .

Sottolinea nel testo tutte le parole che rappresentano i dati di colore.

Illustra con un disegno stando attento a riprodurre tutti i particolari che sono elencati e descritti.

## Solo in camera

Luca è a letto: sente sbattere una porta.

Non c'è più nessuno in casa.

Si sente il rombo di un autocarro, poi tutto è silenzio.

Improvviso gli giunge il fracasso di una saracinesca che lo fa sobbalzare.

Poi, di nuovo, silenzio. Sente solo il ticchettio ritmico dell'orologio, poi il trillare lontano di una sveglia e poi, di nuovo silenzio.

C'è molto buio.

Luca ha un po' di paura: è tutto chiuso e la mamma tornerà presto, eppure .....

### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo.

Sottolinea le parole che indicano suoni/rumori (dati uditivi).

Continua il raccontino.

Usando la tecnica del transfert trasforma il raccontino in modo tale che sei tu il protagonista.

Disegna la scena che il racconto ti suggerisce.

... che pasticcio!!

la zia ha preparato tutto quello che oggi le occorre per cucinare. La bambola grande, splendente, con magnifici capelli biondi, con vivissime labbra, era sospesa a metà, dietro il vetro. Prima di tutto vuol fare la pastasciutta perciò ha preparato la pentola per far bollire l'acqua e il colapasta per far scolare gli spaghetti. Era adagiata su cotone morbidissimo, e fili di lucido argento partivano dalla bambola perdendosi verso l'alto. Come secondo piatto farà il pesce, perciò ha preparato la padella per friggerlo.

.....	.....
All'età	La gatta

#### Indicazioni di lavoro

Due raccontini si sono mescolati, che pasticcio!  
Leggi e colora con due colori diversi le parti che appartengono all'uno e all'altro; sistema le parti in tabella.  
Riscrivi poi, sul tuo quaderno, in ordine ogni raccontino assegnando a ciascuno un titolo.  
Fai i disegni.  
Buon lavoro.

... che pasticcioli!

All'età di sette anni, avevo ricevuto in regalo un cagnolino ed ero diventato mezzo matto per la contentezza di possederlo. La gatta Ninfea è nera nera; ha il pelo lungo e una cosa che pare una bandiera sempre in alto.

Anche lui sembrava contento di essere con me, per mostrarmi il suo entusiasmo, si metteva sulla schiena e agitava le zampe. È sempre attenta a tutto quello che accade, fa sempre quello che vuole, dorme nei posti più impensati.

.....	.....
All'età	La gatta

#### Indicazioni di lavoro

Due raccontini si sono mescolati, che pasticcioli!

Leggi e colora con due colori diversi le parti che appartengono all'uno e all'altro; sistema le parti in tabella.

Riscrivi poi, sul tuo quaderno, in ordine ogni raccontino assegnando a ciascuno un titolo.

Fai i disegni.

Buon lavoro.



.....

In fondo alla strada c'è una villetta circondata da un giardino.

A destra il giardino si allarga e forma uno spiazzo circolare. Tutto intorno allo spiazzo ci sono aiuole, una con rose, una con le ortensie, una con le margherite, altre con fiori e piante di tanti tipi e colori diversi.

Al centro dello spiazzo zampilla una piccola fontana.

#### **Indicazioni di lavoro**

Leggi il testo e sai un titolo.

Sottolinea le parole che indicano i dati spaziali utilizzati per la descrizione.

Rappresenta con un disegno il testo stando attento a disegnare i particolari descritti.

Utilizzando i dati spaziali, scrivi un nuovo testo.

Disegna

Buon lavoro.

### Dopo il mercato

Per terra ci sono mucchietti di paglia e di carta. In fondo alla piazza degli uomini caricano un camioncino. Un uomo attraversa la piazza a passi svelti; una macchina parte all'improvviso facendo un forte rumore.

La piazza è sporca, si sentono cattivi odori di bruciato, di formaggio, di grasso, ... tutti mescolati.

Un bambino ha in mano una trombetta verde, ogni tanto la suona.

Passa una vecchietta vestita di nero con una sciarpa in testa. Si ferma e con un bastoncino fruga tra le cartacce.

#### Indicazioni di lavoro

Leggi il testo.

Secondo te, cosa è successo prima?

.....  
.....  
.....  
.....

Disegna la scena che il testo ti suggerisce.